

Caro Fulvio, ma ad'io - capisco e  
 rivedo più di la tua lettera con un p'd  
 ritardo - Ti ringrazio per la pecunia, ma la  
 foto della 'Revere' e di quel 'Martino' del  
 fascicolo di cui mi hai parlato, anche  
 se benissimo anche fin avanti, quando  
 per te non fin' ancora e probabile - Ti rendo  
 due righe per quanto riguarda l'ed. del fascicolo  
 dato che tu gentilmente mi dici di occupar  
 tu. Ho ma qui - una situazione un  
 pò particolare dato che, a tale proposito ho  
 qualche parlato con Capod, su permesso di D. Pe-  
 le con me andate perplesso con: il 22 mag-  
 gio mi arrivò un esemplare del dr. Bozzi e dopo pochi  
 giorni venne a cercarmi a Bologna per parlare  
 del testo - Ne parlò tanto, più concluso che non  
 dipendeva da lui, ma dalla Banca e mi  
 disse che, appena sputata la questione, nel  
 giro di una settimana, mi sarebbe dato  
 una risposta di massima o almeno qual-  
 che notizia, qualunque essa fosse -  
 È arrivato cioè il 15 luglio verso che io  
 me ne resi fin niente e con la certezza  
 suoni che, rifiutato a Roma, era ormai  
 tempo di cercare e di sospicarmi - Per questo  
 quando capitò Spagnol e Bolosio per l'ed.  
 del libro di Poli, volse un foglio di fogli  
 vedere il materiale e, per essere deciso  
 - maniera definitiva, lui ha invitato ed io  
 offrendo la possibilità di lavorare per

Bozzi e spettato ~~spettato~~ di essere ripetute  
de tend l'altro, ho un certo senso eccitato  
e fide -

Il primo momento, si è ripreso solo al di.  
Bozzi dicevano che, a causa del Borovici,  
una ~~volta~~ aveva fatto scampare del fero  
cui una che intendeva additare il discen  
zo ~~nella~~ con la Banca e rimandare e dopo  
le decisioni.

Ti ripeto che un lavoro - proprio per un  
spazio, una o presto fatto un ufficio  
empirico - soprattutto con lei e  
con Volpe che in me sollecitato -

to resto presto ripuliva così non solo per  
che tu un un credo ripeto nei tuoi con =  
fronti - se avessi saputo che Bozzi era avvia  
abbondante l'idea avrei aspettato ancora.  
Ma la una volta - proprio un che avrete trovato  
una carriera davanti per un ritorno nell'era  
presente - ora tu sei come stanno le cose.  
Se d'altra parte tu credi che è storia ripetuta  
non fronte a trovare la soluzione che a te  
verrebbe offerta.

Però comunque tanto e nessuno re offerta  
avrò tutto il materiale ordinato, il che a dire  
- sicuramente, approfitterò ancora della tua  
posizione raccomandandolo a Paves.

Ciao a te e al tuo lavoro massimo -

Affettuosamente



24 luglio '67